



Provincia
di Milano



PROVINCIA DI LODI

**Bando per il sostegno
ai processi di brevettazione europea ed internazionale
da parte delle Università, delle Fondazioni di ricerca pubbliche
e dei Centri di ricerca pubblici delle province di Milano e di Lodi**

Anno 2008

Atti n. 59444\08 2008.8.2\2008\14

ART. 1. - FINALITA' E RISORSE

Provincia di Milano e Provincia di Lodi, intendono sostenere i processi volti all'ottenimento del brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali da parte Università, Fondazioni di Ricerca pubblica e Centri di Ricerca Pubblici, ritenendoli fattori determinanti per l'acquisizione di un rilevante vantaggio competitivo sui mercati nazionali ed esteri.

I soggetti promotori del presente bando intendono inoltre accrescere e stimolare la propensione delle Università, fondazioni di ricerca pubbliche e dei Centri di Ricerca pubblici a presentare domande per l'ottenimento del brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali.

Il presente bando prevede uno stanziamento complessivo di € 500.000,00 per contributi in conto capitale finalizzati a sostenere le Università, le Fondazioni di Ricerca pubbliche e i Centri di Ricerca Pubblici delle province di Milano e di Lodi che abbiano attivato un processo finalizzato all'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o di altri brevetti internazionali, con agevolazioni ai soggetti beneficiari volte a sostenerne investimenti e spese pluriennali dedicati a tale obiettivo.

I contributi previsti sono assegnati sulla base della presentazione di una domanda da parte dei soggetti beneficiari e fino a concorrenza dello stanziamento complessivo previsto dal presente bando.

ART. 2. - SOGGETTI BENEFICIARI

Possano avvalersi delle agevolazioni previste dal presente bando:

Università, Fondazioni di ricerca pubbliche e Centri di ricerca Pubblici* aventi sede in provincia di Milano e di Lodi.

*I Centri appartenenti a Istituti Nazionali di Ricerca Pubblici, oltre ad avere sede in provincia di Lodi o Milano, devono essere dotati di autonomia economico-amministrativa.

Non sono ammissibili domande presentate da persone fisiche (inventori individuali).

ART. 3. - INIZIATIVE AGEVOLABILI

Sono agevolabili iniziative che abbiano come obiettivo finale l'ottenimento di uno o più brevetti europei e/o internazionali relativamente a:

- I) Invenzione industriale;
- II) Modello di utilità;
- III) Disegno o Modello ornamentale.

Sono escluse dall'agevolazione le iniziative relative alla registrazione di marchi.

In ogni caso, il contributo sarà erogato secondo quanto stabilito dal successivo art. 9 del bando.

ART. 4. - SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute nelle procedure relative alla domanda di brevetto europeo e/o di altri brevetti internazionali.

Per tali procedure si intende l'articolazione nel tempo delle varie attività propedeutiche (in particolare per il deposito, l'esame e la concessione) e conseguenti alla concessione del brevetto europeo da parte dello *European Patent Office (EPO)* e alla successiva nazionalizzazione², e/o alla concessione di brevetti internazionali da parte degli equivalenti uffici brevetti di altri Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo (incluse le procedure gestite dal WIPO - World Intellectual Property Organization).

Le spese relative a tali attività sono ammissibili sia in caso di procedura nazionale che in caso di procedura PCT (*Patent Cooperation Treaty*).

Tali attività possono, a puro titolo di esempio, riassumersi nei seguenti momenti:

- ricerche brevettuali per verificare lo stato della tecnica;
- attività relative al deposito del brevetto a livello nazionale per acquisire la priorità di un successivo brevetto europeo e/o internazionale. Il solo deposito del Brevetto italiano e il successivo attestato di brevetto da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo. Pertanto i costi relativi al deposito del Brevetto Italiano saranno considerati ammissibili solo e soltanto qualora sostenuti per l'acquisizione di priorità sul brevetto europeo e/o internazionale e unicamente a seguito dell'avvenuto deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di altri brevetti internazionali presso i competenti uffici di paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative al deposito del brevetto europeo presso l'EPO o di brevetti internazionali presso i relativi uffici competenti (incluso WIPO);
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale durante l'istruttoria dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- attività relative alla gestione dell'iter brevettuale in caso di concessione del brevetto europeo o internazionale;
- nazionalizzazione del brevetto europeo e/o internazionale concesso in uno o più Paesi aderenti o meno alla Convenzione del Brevetto Europeo.

Sono in ogni caso escluse le spese relative al mantenimento del brevetto, sostenute dopo averne ottenuto la concessione e richiesto la nazionalizzazione.

Sono considerate ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte:

- A. Costi diretti sostenuti nei confronti dell'EPO o degli analoghi uffici brevetti di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;
- B. Consulenze da parte di studi professionali o professionisti del settore solo se prettamente inerenti alla procedura relativa alla domanda di brevetto europeo e/o internazionale;
- C. Costi del personale interno dedicato alla gestione dell'iter brevettuale, nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili;
- D. Costi di traduzione per la nazionalizzazione del brevetto europeo in uno o più Paesi.

² per "nazionalizzazione" si intende l'estensione del brevetto su altri Paesi.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dal 1 luglio 2007 ed entro il termine massimo di un anno dalla comunicazione di ammissibilità al contributo da parte della Provincia di Milano.

ART. 5. - TIPOLOGIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione concedibile per ciascuna domanda consiste in un contributo in conto capitale pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili.

Il contributo massimo concedibile per ciascun brevetto non potrà superare la somma di € 5.000,00.

Il contributo massimo assegnabile a ciascun soggetto beneficiario non potrà, comunque, superare la somma di:

- € 50.000,00 per le Università e le Fondazioni di ricerca pubbliche (pari a 10 brevetti)
- € 30.000,00 per i Centri di Ricerca Pubblici (pari a 6 brevetti)

Ciascun soggetto beneficiario potrà comunque presentare una seconda e distinta domanda per la richiesta di finanziamento di ulteriori brevetti che verrà presa in considerazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino alla concorrenza dell'importo complessivo messo a disposizione dal presente bando.

ART. 6. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo relative al presente Bando devono essere redatte in carta semplice e devono essere rigorosamente conformi ai moduli riportati in allegato al presente Bando (art. 11) e corredate dalla documentazione ivi richiesta.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari, con il medesimo modulo, possono richiedere il finanziamento per l'ottenimento di uno o più brevetti nelle modalità e nei limiti degli importi stabiliti dal precedente art. 5.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Provincia di Milano si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità.

Ciascuna domanda di contributo dovrà essere presentata in due copie, entrambe inserite in una sola busta.

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente proponente.

Sul fronte della busta andrà tassativamente riportata la dicitura:

"Bando per il sostegno ai processi di brevettazione europea ed internazionale delle Università, delle Fondazioni di ricerca pubbliche e dei Centri di ricerca pubblici delle province di Milano e di Lodi - Anno 2008"

La domanda dovrà essere consegnata esclusivamente a mano all'Ufficio Protocollo Generale della Provincia di Milano situato al seguente indirizzo:

Provincia di Milano
Viale Jenner, 24
Milano
(lun.-ven. 9.00-12.30 - lun.-giov. 14.15-15.30)

Le domande possono essere inoltrate a partire da 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.).

ART. 7. - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La dotazione finanziaria prevista per le iniziative presentate da Università, da Fondazioni di ricerca pubbliche e da Centri di Ricerca pubblici delle province di Lodi e di Milano è pari complessivamente a € 500.000,00.

Alla consegna delle domande verrà predisposto un elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Previa verifica della regolarità della domanda e dei requisiti formali di ammissibilità e conseguente decisione del Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.), di cui al successivo art. 9, i contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande (calcolato con riferimento alla data e all'ora del Protocollo), nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal Bando stesso.

L'elenco è approvato con disposizione del Direttore del Settore Attività Economiche e Innovazione della Provincia di Milano.

ART. 8. - PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'approvazione dell'elenco i soggetti promotori del presente Bando invieranno ai beneficiari assegnatari apposita comunicazione di avvenuta ammissibilità al contributo.

Successivamente a tale comunicazione il beneficiario dovrà confermare entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, pena decadenza dell'ammissibilità all'agevolazione e conseguente subentro di altri assegnatari, gli impegni di spesa indicati nella domanda.

Entro il termine di un anno dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione il beneficiario è tenuto a trasmettere alla Provincia di Milano la documentazione di spesa regolarmente quietanzata a rendicontazione dei costi sostenuti, utilizzando esclusivamente la modulistica di cui al successivo art. 11 ed allegando altresì copia conforme della seguente documentazione:

I) avvenuto deposito della domanda di brevetto europeo e/o internazionale;

oppure

II) avvenuta concessione del brevetto europeo da parte dell'EPO e/o avvenuta concessione di altri brevetti internazionali da parte dei competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo;

oppure

III) avvenuta nazionalizzazione del brevetto europeo concesso in uno o più paesi, a livello europeo o da parte di competenti uffici di Paesi non aderenti alla Convenzione del Brevetto Europeo analoghi, con specificazione del/dei Paesi per i quali è avvenuta la nazionalizzazione.

Il solo deposito del brevetto italiano e il successivo attestato di brevetto da parte dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi non costituirà elemento sufficiente per l'erogazione del contributo.

La Provincia di Milano, eseguite le opportune verifiche, procederà alla liquidazione del contributo.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore al contributo assegnato.

Il contributo sarà erogato entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della documentazione di rendicontazione dei costi sostenuti. Tale termine potrà subire variazioni qualora la documentazione pervenuta risulti insufficiente per l'erogazione del contributo stesso.

ART. 9. - ISTRUTTORIA E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai fini della valutazione delle domande e della predisposizione delle relative graduatorie è costituito apposito Comitato Tecnico di Valutazione (C.T.V.) presieduto dal Direttore del Settore Attività Economiche e Innovazione della Provincia di Milano e composto da un rappresentante di ciascun soggetto promotore del Bando (Provincia di Milano e Provincia di Lodi), competenti in materia di innovazione nominati con specifico atto.

Un dipendente del Settore Attività Economiche e Innovazione svolgerà i compiti di segretariato del C.T.V..

L'istruttoria formale delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà eseguita dal Comitato Tecnico di Valutazione che procederà all'esame della completezza della documentazione e all'esame della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando.

La Provincia di Milano è il responsabile del procedimento amministrativo e per tutto ciò che concerne i rapporti con i soggetti assegnatari dei contributi e l'erogazione dei contributi medesimi.

ART. 10. - ISPEZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

E' facoltà della Provincia di Milano, in ogni momento entro i due anni dall'erogazione del contributo, effettuare direttamente o indirettamente verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra la domanda ammessa al contributo e gli interventi realizzati.

Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

ART. 11. - ALLEGATI

La documentazione prevista dal presente Bando e ad esso allegata, costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Allegati per presentazione domande sul bando:

- Domanda di ammissione al bando (Sezioni A e B).

Con specifica determinazione dirigenziale del Settore Attività Economiche e Innovazione della Provincia di Milano è approvata la modulistica per la rendicontazione delle spese.

Milano, 9 aprile 2008

N.B. ALLEGATI AL BANDO

Gli allegati di cui all'art. 11 sono scaricabili dai siti:

- www.provincia.milano.it
- www.provincia.lodi.it

oppure possono essere ritirati presso le seguenti sedi:

- Provincia di Milano:
 - Via Vivaio, 1 - Milano - presso la Biblioteca
 - Viale Jenner, 24 - Milano
- Provincia di Lodi - Via Fanfulla, 14 - Lodi

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri: 02.7740.5050 - 3288 - 6480